



VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 06/08/2015

Alle ore 10,00 del 6 agosto 2015, presso la sede di Veritas S.p.A. in Venezia Mestre, Via Porto di Cavergnago n. 99, si sono riuniti in Assemblea i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni partecipanti al Consiglio di Bacino "Venezia Ambiente", come da avviso di convocazione diramato dal Presidente dott. Giorgio Talon in data 23 luglio 2015 e 30 luglio 2015.

Risultano presenti i rappresentanti dei seguenti Comuni:

	Ente	Quota			Ente	Quota	
1	Comune di Annone Veneto	4,55	Assente	24	Comune di Mira	44,08	Assente
2	Comune di Campagna Lupia	7,93	Presente	25	Comune di Mirano	30,25	Assente
3	Comune di Campolongo Maggiore	11,83	Assente	26	Comune di Mogliano Veneto	31,57	Assente
4	Comune di Camponogara	14,77	Presente	27	Comune di Musile di Piave	13,17	Presente
5	Comune di Caorle	13,48	Assente	28	Comune di Noale	17,96	Presente
6	Comune di Cavallino Treporti	15	Assente	29	Comune di Noventa di Piave	7,82	Presente
7	Comune di Cavarzere	16,94	Assente	30	Comune di Pianiga	13,68	Assente
8	Comune di Ceggia	7,1	Presente	31	Comune di Portogruaro	28,75	Presente
9	Comune di Chioggia	56,87	Assente	32	Comune di Pramaggiore	5,31	Presente
10	Comune di Cinto Caomaggiore	3,76	Assente	33	Comune di Quarto d'Altino	9,38	Presente
11	Comune di Cona	3,63	Presente	34	Comune di San Donà di Piave	46,48	Presente
12	Comune di Concordia Sagittaria	12,17	Presente	35	Comune di Santa Maria di Sala	19,78	Assente
13	Comune di Dolo	17,13	Presente	36	Comune di San Michele al Tagliamento	13,75	Assente
14	Comune di Eraclea	14,51	Presente	37	Comune di San Stino di Livenza	14,91	Presente
15	Comune di Fiesso d'Artico	8,84	Presente	38	Comune di Salzano	14,5	Presente
16	Comune di Fossalta di Piave	4,82	Assente	39	Comune di Scorzè	21,62	Presente
17	Comune di Fossalta di Portogruaro	6,95	Assente	40	Comune di Spinea	30,72	Presente
18	Comune di Fossò	7,76	Presente	41	Comune di Stra	8,65	Assente
19	Comune di Gruaro	3,2	Assente	42	Comune di Teglio Veneto	2,66	Presente
20	Comune di Jesolo	27,99	Assente	43	Comune di Torre di Mosto	5,42	Assente
21	Comune di Marcon	18,54	Presente	44	Comune di Venezia	298,85	Presente
22	Comune di Martellago	24,21	Presente	45	Comune di Vigonovo	11,32	Assente
23	Comune di Meolo	7,39	Presente				

Il quorum richiesto per la validità della seduta è di 24 enti e 501 millesimi delle quote di rappresentanza. L'esito della verifica è il seguente:

	Enti	Quota	Quorum
Presenti	24	637.57	501
Assenti	21	362.43	23

Il Presidente Dott. Giorgio Talon dichiara pertanto la seduta validamente costituita.

Sono inoltre presenti il Direttore dott. Paolo Diprima e la dott.ssa Giorgia Lando, dipendente del Consiglio di Bacino, con l'incarico di segretario verbalizzante con l'assenso dell'Assemblea.



L'Assemblea è stata convocata con il seguente o.d.g.:

- 1. Comunicazioni del Presidente in merito al programma di verifica sui soggetti gestori del servizio di gestione rifiuti;**
- 2. Bilancio di previsione: attestazione della permanenza degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 TUEL**
- 3. Sostituzione rappresentante del Comune di Venezia nel Comitato di Bacino;**
- 4. Prosecuzione del servizio di gestione rifiuti urbani presso i Comuni di Quarto d'Altino, Meolo, San Donà di Piave;**
- 5. Varie ed eventuali.**

Si passa alla trattazione degli argomenti posti all'o.d.g.:

1. Comunicazioni del Presidente in merito al programma di verifica sui soggetti gestori del servizio di gestione rifiuti.

Il Presidente introduce l'argomento relativo al programma di verifica sui soggetti gestori del servizio di gestione rifiuti e informa che sono state invitate all'ultima riunione del Comitato di Bacino tenutasi il 30 luglio u.s. le figure preposte ai sistemi di controllo presso Veritas S.p.A., al fine di acquisire un'informativa sul concreto funzionamento presso la società del Modello di Organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001 e del Piano di Prevenzione della Corruzione.

In risposta all'invito sono intervenuti il Presidente del Collegio Sindacale, un rappresentante dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001, la Responsabile Prevenzione Corruzione e della Trasparenza, una rappresentante del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza, il Direttore della Direzione a cui fa capo il Servizio Qualità e Ambiente e la responsabile del Servizio Qualità e Ambiente.

Il Presidente da disposizione di consegnare ai presenti il verbale dell'audizione, i cui contenuti vengono ora sintetizzati dal Direttore, che segnala di aver preliminarmente appurato che sul sito istituzionale di Veritas S.p.A. fossero regolarmente pubblicati:

- Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017
- La nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione
- Il Modello di organizzazione e gestione ex Dlgs 231/2001
- La composizione del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza

Ricorda che lo scopo dell'audizione era riscontrare le modalità effettive di applicazione del modello di organizzazione ex D.lgs. 231/2001 e sul punto sono state acquisite le seguenti informazioni.

Per l'applicazione dei modelli adottati è stato nominato presso Veritas il Responsabile per la Prevenzione della corruzione che si avvale del Team di Audit della società e delle procedure di analisi del rischio di monitoraggio e controllo istituite nella società.

Su tutti i processi aziendali sottoposti a verifica il team Audit ha l'obbligo di informare l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.lgs. 231, che a sua volta informa, per le situazioni che ritiene opportuno segnalare, il Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia che tra le aree a rischio reati monitorate dal Piano Audit vi è quella relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture, la cui gestione è disciplinata da apposito Regolamento interno che prevede la distinzione organizzativa tra le unità preposte alla gestione operativa dei processi gestionali e l'unità centralizzata preposta all'assegnazione degli appalti per l'intero gruppo.



Precisa anche che, nell'ambito della Direzione operante nell'affidamento di appalti, risultano già da tempo essere applicati principi di rotazione degli incarichi al personale.

Tra le misure adottate si evidenzia anche il c.d. sportello di legalità dove gli utenti possono segnalare fenomeni di corruzione utilizzando un modulo specifico o inviando apposita segnalazione al responsabile della prevenzione della corruzione. Al riguardo si segnala altresì che è in corso di predisposizione la procedura a tutela del dipendente che segnala illeciti (cd. Whistleblower).

Nell'audizione è stato riferito che, a fronte dell'indagine in corso da parte della Procura della Repubblica nei confronti di un Dirigente di Veritas e di alcuni fornitori, la società ha prontamente adottato specifici provvedimenti cautelativi, tra cui un riassetto della struttura organizzativa attribuendo ad altre Direzioni aziendali le funzioni già in capo al predetto Dirigente, che si è autosospeso dagli incarichi dirigenziali rinunciando a deleghe e procure e ha rassegnato le dimissioni da amministratore di alcune società.

I contratti in corso di sottoscrizione con i fornitori indagati, in considerazione della esigenza di prosecuzione di servizi indispensabili, sono stati integrati con una specifica clausola di legalità e tutela.

La società ha comunque dato mandato ad un avvocato penalista a tutela della sua posizione di potenziale parte lesa nel procedimento.

La società non ha tratto beneficio dall'indagine in corso nei confronti di un suo Dirigente e pertanto, qualora il Dirigente venisse confermato colpevole, la società non verrebbe coinvolta.

In conclusione il Presidente ritiene di poter affermare che dall'impressione derivata a seguito dell'audizione dei rappresentanti dei sistemi di controllo Veritas, è che la società abbia attivato sistemi idonei per il controllo e la prevenzione della corruzione e che gli stessi vengano correttamente applicati.

2 Bilancio di previsione: attestazione della permanenza degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 TUEL

Il Presidente da mandato al Direttore per illustrare all'Assemblea la relazione "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2015-2017 – Variazioni di bilancio e attestazione del permanere degli equilibri", specificando che il Consiglio di Bacino è tenuto a rispettare nel corso dell'intero esercizio il pareggio finanziario e gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura di spese correnti e finanziamento degli investimenti.

Il Direttore precisa che, rispetto al Bilancio previsionale 2015 approvato dall'Assemblea di Bacino con delibera 4 del 28 maggio 2015, si rende necessario apportare alcune variazioni di bilancio, senza incidere comunque sul rispetto degli equilibri di legge, come dettagliate nella relazione medesima e che brevemente illustra. Ricorda altresì che l'Ente non è assoggettato al Patto di Stabilità, almeno per l'esercizio 2015

In conclusione il Presidente propone l'approvazione dello schema di delibera per attestare il permanere degli equilibri di bilancio, che viene approvato all'unanimità.

3 Sostituzione rappresentante del Comune di Venezia nel Comitato di Bacino.

Il Presidente riferisce che con l'insediamento della nuova Amministrazione presso il Comune di Venezia, il Consigliere Manno termina il suo incarico quale membro del Comitato di Bacino.

Il nuovo Sindaco ha proposto l'assessore Zuin quale prossimo membro del Comitato di Bacino. La candidatura dell'Assessore Zuin è stata sottoscritta da 19 componenti dell'Assemblea, rispettando quanto previsto dall'art. 11 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino.

Il Presidente propone di procedere con la votazione per alzata di mano ottenendo l'elezione all'unanimità del nuovo componente del Comitato.

4 Prosecuzione del servizio di gestione rifiuti urbani presso i Comuni di Quarto d'Altino, Meolo, San Donà di Piave.

Il Direttore ricorda che nell'assemblea del 25 marzo 2015, al fine di pervenire ad una procedura unitaria di



affidamento da parte del Consiglio di Bacino, era stato dato mandato al Direttore di predisporre gli atti per il riallineamento delle scadenze degli affidamenti dei servizi di gestione dei rifiuti nei Comuni del Bacino, e di predisporre, nella prospettiva del riallineamento delle scadenze, gli atti funzionali alla proroga tecnica fino al 31.12.2015 della durata del contratto di servizio nei tre Comuni (San Donà di Piave, Quarto d'Altino e Meolo) con servizio scaduto il 30 giugno.

A tale scopo, vista la complessità e la novità della materia, con l'approvazione del Comitato, era stato richiesto un parere pro-veritate al prof. Santuari.

In sintesi tale parere legittima l'intervento del Consiglio di Bacino nell'ambito della prosecuzione del servizio in quanto operante in nome e per conto dei Comuni, e in quanto comunque chiamato a provvedere in forza di due distinte ragioni:

la prima *“ottiene alla necessità di assicurare la prosecuzione di un servizio di interesse generale che, in quanto tale, rientra nella responsabilità istituzionale degli enti locali nei confronti dei propri cittadini.*

La seconda è individuabile, invece, nella “ragione d'essere” del medesimo Consiglio di Bacino, il quale, infatti, è stato istituito, inter alia, per definire le strategie e le politiche di intervento nel settore dell'igiene urbana, tra le quali spicca l'indizione delle procedure finalizzate ad individuare il/i gestori del servizio in oggetto”.

Alla luce di tale parere è stato pertanto predisposto lo schema di delibera in cui si propone all'Assemblea di approvare la prosecuzione al 31.12.2015 del servizio Rifiuti Urbani nei tre Comuni con affidamento scaduto.

Il parere dà inoltre brevi note sulla durata degli affidamenti in house specificando che *“la previsione normativa contrasta con un'interpretazione che vorrebbe identificare nella durata della società (in house) affidataria del servizio il termine dell'affidamento”* ed *“evidenzia la necessità che siano le stazioni appaltanti ad indicare nel contratto di servizio una data certa entro la quale gli affidamenti devono ritenersi scaduti”.*

Il Direttore anticipa inoltre che in funzione delle scelte che l'Assemblea approverà in ordine all'allineamento delle scadenze degli affidamenti, in alcuni Comuni si potrebbe determinare un accorciamento delle scadenze dell'affidamento in essere. Per valutare l'eventuale impatto di tali scelte, con particolare riferimento agli investimenti da ammortizzare, preannuncia che sottoporrà ad un prossimo Comitato di Bacino la proposta di incaricare un consulente tecnico per una valutazione più approfondita dell'eventuale indennizzo per investimenti non pienamente ammortizzabili.

Interviene la Sindaca di Quarto d'Altino che esprime l'esigenza di garantire efficacia ed efficienza nel servizio di gestione rifiuti, sia esso affidato tramite gara o procedura in house. Sottolinea inoltre che, a suo avviso, nell'attuale affidamento a Veritas è carente in capo ai Comuni Soci l'esercizio del Controllo Analogico nei confronti della società. Chiede che nella delibera di prosecuzione fino al 31.12.2015 del servizio rifiuti, per i tre Comuni con servizio scaduto, venga esplicitato quanto stabilito nella delibera n.1/2015 dell'Assemblea di Bacino con il mandato di predisporre entro il 31.12.2015 la proposta all'Assemblea di delibera di riallineamento delle scadenze del servizio rifiuti presso tutti i Comuni del Bacino, supportata da idonee analisi tecnico-finanziarie e dalle verifiche di legge sui requisiti dell'affidamento in-house.

Intervengono successivamente i rappresentanti degli altri due Comuni soggetti alla proroga fino al 31.12:

L'assessore di San Donà di Piave sottolinea che il provvedimento di prosecuzione del servizio per i tre Comuni interessati proposto dal Consiglio di Bacino è assunto nelle more dell'adozione di un provvedimento successivo di vero e proprio affidamento da parte del Consiglio di Bacino stesso, con la durata che sarà stabilita a seguito della decisione dell'Assemblea sull'allineamento delle scadenze.

L'assessore di Meolo esprime orientamento favorevole alla delibera di prosecuzione al 31.12.2015 presso il suo Comune, sottolineando che il percorso seguito era già stato deliberato dall'assemblea.

Il Presidente Talon ribadisce che il percorso sinora seguito era stato deliberato dall'Assemblea dello scorso marzo con la conseguente esigenza di adottare la prosecuzione dell'affidamento fino al 31.12.2015, data entro cui l'Assemblea dovrebbe deliberare in merito al riallineamento delle scadenze.

Intervengo quindi i rappresentanti dei Comuni di Marcon, Mogliano Veneto, Cona.



Il Sindaco di Marcon suggerisce di approfondire le verifiche in ordine agli aspetti legali delle scadenze degli affidamenti, senza contraddire i presupposti sottostanti le delibere adottate da molti Comuni nel 2013.

L'Assessore di Mogliano Veneto sostiene la tipologia di affidamento secondo modalità in house, pur ritenendo sia necessario rinforzare il Controllo Analogo dei Comuni soci nei confronti della società Veritas.

Il Sindaco di Cona, unico Comune che non ha affidamento in house, esprime l'opinione che affidando il servizio tramite gara si avrebbero costi molto minori.

A termine della discussione il Presidente propone di porre ai voti la proposta di delibera per la prosecuzione del servizio nei 3 Comuni di San Donà di Piave, Quarto d'Altino e Meolo. La proposta di delibera è approvata all'unanimità.

3. Varie ed eventuali:

Nessun altro argomento da trattare.

Completati i lavori della riunione l'assemblea si scioglie alle ore 12,00.

Il Segretario verbalizzante
(Giorgia Lando)
- *firmato* -

Il Presidente
(Giorgio Talon)
- *firmato* -

I documenti firmati in originale sono conservati presso la Sede dell'Ente.